

# UNIONE DEI COMUNI MEDIA VALLE DEL SERCHIO

Borgo a Mozzano

Provincia di Lucca

## Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di  
deliberazione consiliare del  
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno  
2017

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. PAOLO CIANETTI (REVISORE UNICO)

## INTRODUZIONE

**Il sottoscritto PAOLO CIANETTI, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 13 del 23.06.2015;**

- ◆ ricevuta in data 8 maggio 2018 la proposta di delibera di Giunta dell'Unione avente per oggetto l'approvazione degli schemi di rendiconto, con i relativi allegati, e in data 16 maggio 2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera di Giunta dell'Unione n. 65 del 16/05/2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (allegato O);
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente

quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
  - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
  - l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
  - il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
  - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
  - la relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
  - elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
  - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
  - ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
  - ◆ visto il D.lgs. 118/2011
  - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
  - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 15 del 19/07/2016;

#### **RILEVATO**

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

#### **TENUTO CONTO CHE**

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente alle variazioni di bilancio esaminate;

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali del Revisore e nelle carte di lavoro;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

#### **RIPORTA / RIPORTANO**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

## **CONTO DEL BILANCIO**

### **Verifiche preliminari**

L'organo di Revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 16 in data 27/07/2017;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 4.950,93 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 59 del 02/05/2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL, successivamente modificato con delibera n. 60 del 09/05/2018;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

### **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1821 reversali e n. 2567 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ed è stato determinato da mancanza di liquidità per far fronte alle scadenze di pagamento;
- non sono stati effettuati gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, BANCO BPM SPA fino al 31.03.2017 e BANCO DI LUCCA E DEL TIRRENO SPA dal 1 aprile 2017, reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

## Risultati della gestione

### Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	-
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	-

Nel conto del tesoriere al 31/12/2017 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro zero.

L'anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2017, ammonta ad euro **165.647,12** e corrisponde all'importo iscritto tra i residui passivi.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	-
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	-
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	-
<b>TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)</b>	-

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di euro zero, come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 **corrisponde** a quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

<b>SITUAZIONE DI CASSA</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
<b>Disponibilità</b>	162.543,63	0,00	0,00
<b>Anticipazioni</b>	0,00	45.206,71	165.647,12
<b>Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.</b>	0,00	0,00	0,00

<b>ANTICIPAZIONE DI TESORERIA E UTILIZZO CASSA VINCOLATA</b>			
	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art.222 del TUEL	835.828,00	1.033.733,00	1.105.555,51
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti ai sensi dell'art.195 co.2 del TUEL	0,00	0,00	0,00
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	184	293	269
Utilizzo medio dell'anticipazione	205.226,27	546.491,82	284.761,45
Utilizzo massimo dell'anticipazione	688.047,24	792.862,41	949.598,54
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	835.828,00	1.033.733,00	1.105.555,51
Entità anticipazione non restituita al 31/12	0,00	45.206,71	165.647,12

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2017 è stato di euro 1.105.555,51.

Il continuo ricorso all'anticipazione di cassa deriva dai seguenti elementi di criticità:

entità dei residui attivi superiore a quella dei residui passivi causata dalla lentezza della riscossione delle quote associative annuali dovute dai Comuni facenti parti dell'Unione.

### Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 163.447,75, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>		<b>2017</b>
Accertamenti di competenza	+	12.256.183,91
Impegni di competenza	-	11.982.285,06
<b>SALDO</b>		<b>273.898,85</b>
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	271.517,99
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	381.969,09
<b>SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>		<b>163.447,75</b>

### **Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo**

Saldo della gestione di competenza	+	163.447,75
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	-
Quota disavanzo ripianata	-	3.714,12
<b>SALDO</b>		<b>159.733,63</b>

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

*M*

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		195.386,55
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		3.714,12
B) Entrate Titoli 100 - 2.00 - 3.00	(+)		3.995.805,80
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 100 - Spese correnti	(-)		3.722.205,99
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		271.705,62
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		74.270,61
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>			<b>119.296,01</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)</b>		<b>O=G+H+I-L+M</b>	<b>119.296,01</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		76.131,44
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		1032.291,78
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		957.722,13
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		10.263,47
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>			<b>40.437,62</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>159733,63</b>

<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:</b>		
Equilibrio di parte corrente (O)		<b>119.296,01</b>
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.</b>		<b>119.296,01</b>

### **Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017**

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	195.386,55	271.705,62
FPV di parte capitale	76.131,44	110.263,47

*Mi*



<b>ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA</b>		
	<b>Entrate</b>	<b>Spese</b>
Per funzioni delegate dalla Regione	226.140,00	226.140,00
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI		
Per contributi agli investimenti	25.143,22	25.143,22
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Per imposta di soggiorno e sbarco		
Altro (da specificare)		
<b>Totale</b>	<b>251.283,22</b>	<b>251.283,22</b>

#### Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

ns

<b>ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI</b>	
<b>Entrate non ricorrenti</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Accertamenti</b>
Entrate da titoli abitativi edilizi	
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	123,91
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare): introito vincolo idrogeologico	13.519,50
Altre (da specificare): vendita Lucense scari € 2.684,20, introito credito iva 2016 € 469,00, rimborso spese registrazione contratto tesoreria € 245,00	21.007,65
<b>Totale entrate</b>	<b>34.651,06</b>
<b>Spese non ricorrenti</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Impegni</b>
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	123,91
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare): spese vincolo idrogeologico	9.119,50
<b>Totale spese</b>	<b>9.243,41</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti</b>	<b>25.407,65</b>

Lo sbilancio positivo fra entrate e spese non ricorrenti ai fini degli equilibri di bilancio deve finanziare spese del titolo 2.

### Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo** di Euro 385.486,33, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				0,00
RISCOSSIONI	(+)	3697030,79	9389234,63	13.086.265,42
PAGAMENTI	(-)	3546152,51	9540112,91	13.086.265,42
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
RESIDUI ATTIVI	(+)	3976094,68	2866949,28	6.843.043,96
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	3633416,39	2442172,15	6.075.588,54
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			271.705,62
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			110.263,47
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE .... (A)	(=)			385.486,33

<sup>(1)</sup> Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	571.434,57	373.230,44	385.486,33
di cui:			
a) Parte accantonata	0,00	0,00	45.800,00
b) Parte vincolata	0,00	47.874,43	173.815,85
c) Parte destinata a investimenti	0,00	0,00	39.863,05
e) Parte disponibile (+/-) *	571.434,57	325.356,01	126.007,43

\* il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre ...:</b>	
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>385.486,33</b>
<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/... <sup>(4)</sup>	45.800,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contenzioso	
Altri accantonamenti	
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>45.800,00</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	9.059,36
Vincoli derivanti da trasferimenti	22.949,13
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	43.039,46
Altri vincoli	98.767,90
<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>173.815,85</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	<b>39.863,05</b>
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>39.863,05</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>126.007,43</b>
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare</b>	
<sup>(3)</sup>	Non comprende il fondo pluriennale vincolato.
<sup>(4)</sup>	Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8c)

### Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 59 del 02/05/18 ha comportato le seguenti variazioni:

<b>VARIAZIONE RESIDUI</b>				
	iniziali al ...	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	8.033.380,40	3.697.030,79	3.976.094,68	- 360.254,93
Residui passivi	7.388.631,97	3.546.152,51	3.633.416,39	- 209.063,07

### Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		360.254,93
Minori residui passivi riaccertati (+)		209.063,07
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>-151.191,86</b>
<b>Riepilogo</b>		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		163.447,75
SALDO GESTIONE RESIDUI		-151.191,86
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		373.230,44
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017</b>	<b>(A)</b>	<b>385.486,33</b>



## VERIFICA CONGRUITA' FONDI

### Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	115.311,83	161.445,29
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	80.074,72	68.672,67
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	-	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	23.290,54
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	18.297,12
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
<b>TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12</b>	<b>195.386,55</b>	<b>271.705,62</b>

(\*\*)

(\*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

(\*\*) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	76.131,44	41.541,53
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	0,00	68.721,94
F.P.V. da riaccertamento straordinario	0,00	0,00
<b>TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12</b>	<b>76.131,44</b>	<b>110.263,47</b>

(\*\*)

(\*\*) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2017

### Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo semplificato**, secondo il seguente prospetto:

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione all'1/10: zero

Fondo crediti definitivamente accantonato nell'esercizio 2017: 45.800,00

Fondo crediti accantonato a rendiconto : 45.800,00

## **Fondi spese e rischi futuri**

### **Fondo contenziosi**

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro zero, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 17.096,45 (causa Sargentini) per oneri da contenzioso in caso di soccombenza delle spese, per la quale non risultano effettuati accantonamenti.

Pertanto l'Organo di Revisione ritiene necessario provvedere all'accantonamento di parte dell'avanzo per la copertura del rischio sopra indicato.

### **Fondo perdite aziende e società partecipate**

Non risultano necessari accantonamenti.

L'Organo di Revisione ha verificato che non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere alla data del 31/12 che possono costituire passività potenziali probabili.

## **VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA**

L'Ente non è soggetto a tale verifica.

### **Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali**

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **diminuite** di euro 978,36 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per i seguenti motivi: cessazione contratto di locazione in corso di anno.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:



	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	1.344,36	
Residui riscossi nel 2017	1.344,36	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	366,00	
Residui totali	366,00	
FCDE al 31/12/2017	0	#DIV/0!

### Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	1.475.308,55	1.384.691,53	-90.617,02
102	imposte e tasse a carico ente	140.593,42	126.958,59	-13.634,83
103	acquisto beni e servizi	1.404.423,86	2.045.946,06	641.522,20
104	trasferimenti correnti	72.341,71	59.153,27	-13.188,44
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	6.906,98	9.788,75	2.881,77
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	98.770,63	80.302,50	-18.468,13
110	altre spese correnti	39.348,01	15.365,29	-23.982,72
<b>TOTALE</b>		<b>3.237.693,16</b>	<b>3.722.205,99</b>	<b>484.512,83</b>

### Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- il limite di spesa per gli enti fuori patto posto dal comma 562;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater (o comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006.





	Media 2011/2013	rendiconto 2017
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	1.594.598,40	1.384.691,53
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102	137.198,71	126.958,59
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....	16.000,00	11.618,28
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>1.747.797,11</b>	<b>1.523.268,40</b>
(-) Componenti escluse (B)	<b>1.339.325,88</b>	<b>1.416.251,47</b>
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>408.471,23</b>	<b>107.016,93</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Nelle "altre spese" sono indicate le spese per servizio mensa.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 2 e 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

*n*

## **VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE**

L'Ente, pur avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2016 entro il termine del 30/04/2017, ha rispettato i seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:
  - *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
  - *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
  - *per sponsorizzazioni (comma 9);*
  - *per attività di formazione (comma 13)*

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

*«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»*

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza**

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

### **Spese di rappresentanza**

Nel 2017 non sono state sostenute spese di rappresentanza come da attestazione allegata al rendiconto.

### **Spese per autovetture**

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

### **Limitazione incarichi in materia informatica**

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012 (nessun incarichi di tale specie).

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 5.544,75 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un tasso medio del 1,02%.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro ZERO.

### **Spese in conto capitale**

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza non emergono elementi significativi da segnalare.

### **Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili**

La spesa impegnata per acquisto immobili rispetta i presupposti per le condizioni di cui comma 138 art. 1 Legge 228/2012.



## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

<b>Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.</b>			
	2015	2016	2017
<b>Controllo limite art. 204/TUEL</b>	0,34%	0,19%	0,14%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

<b>L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione</b>			
	2015	2016	2017
<b>Anno</b>			
Residuo debito (+)	2.569.943,17	1.610.257,68	553.513,89
Nuovi prestiti (+)	983.370,90	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-72.433,47	-73.372,89	-74.270,61
Estinzioni anticipate (-)	-1.870.622,92	-983.370,90	
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>1.610.257,68</b>	<b>553.513,89</b>	<b>479.243,28</b>
Nr. Abitanti al 31/12	32.247	31.807	30.211
Debito medio per abitante	49,94	17,40	15,86

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</b>			
	2015	2016	2017
<b>Anno</b>			
Oneri finanziari	8.916,52	6.906,88	5.544,75
Quota capitale	72.433,47	73.372,89	74.270,61
<b>Totale fine anno</b>	<b>81.349,99</b>	<b>80.279,77</b>	<b>79.815,36</b>

L'ente nel 2017 non ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.



## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 59 del 02/05/2018, successivamente modificato con atto di G.C. n. 60 del 09/05/2018, munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 443.537,86

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 292.954,44

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2017 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.



**ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI**

RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
<b>ATTIVI</b>								
Titolo I	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	76.432,55	292.256,02	368.688,57
di cui Tarsu/tari								0,00
di cui F.S.R o F.S.								0,00
Titolo II		182.382,23	34.062,77	880.098,48	75.002,25	165.630,31	1.342.854,20	2.680.020,24
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Regione		14.577,49						14.577,49
Titolo III		6.017,14	4.098,20	11.809,60	28.923,00	12.205,50	138.228,88	201.282,32
di cui Tia								0,00
di cui Fitti Attivi								0,00
di cui sanzioni CdS								0,00
Tot. Parte corrente	0,00	188.399,37	38.160,97	891.898,08	103.925,25	254.268,36	1.773.339,10	3.249.991,13
Titolo IV		819.946,04	91.001,77	637.904,21	319.420,70	72.387,71	521.164,82	2.461.825,25
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Regione		57.754,62		93.626,90				151.381,52
Titolo V								0,00
Tot. Parte capitale	0,00	819.946,04	91.001,77	637.904,21	319.420,70	72.387,71	521.164,82	2.461.825,25
Titolo VI								0,00
<b>Totale Attivi</b>	<b>0,00</b>	<b>1.008.345,41</b>	<b>129.162,74</b>	<b>1.529.802,29</b>	<b>423.345,95</b>	<b>326.656,07</b>	<b>2.294.503,92</b>	<b>5.711.816,38</b>
<b>PASSIVI</b>								
Titolo I		225.788,33	132.381,30	940.330,92	59.242,52	200.170,13	995.614,06	2.553.527,26
Titolo II		1.050.382,08	193.879,72	438.911,48	94.543,84	74.720,37	592.862,07	2.445.299,56
Titolo III		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	32.234,77	32.234,77
<b>Totale Passivi</b>	<b>0,00</b>	<b>1.276.170,41</b>	<b>326.261,02</b>	<b>1.379.242,40</b>	<b>153.786,36</b>	<b>274.890,50</b>	<b>1.620.710,90</b>	<b>5.031.061,59</b>

## **ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO**

L'ente ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 4.950,93 di cui euro 4.950,93 di parte corrente ed euro ZERO in conto capitale.

Tali debiti sono così classificabili:

<b>Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio</b>			
	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
<b>Articolo 194 T.U.E.L.:</b>			
- lettera a) - sentenze esecutive			4.950,93
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>4.950,93</b>

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

### **Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio**

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati:

- a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio;
- b) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

## **RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

### **Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate**

#### **Crediti e debiti reciproci**

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

E' stato dato atto che al 31/12/2017 non esistono rapporti di debito/credito reciproco con i suddetti soggetti.

### **Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati**

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente non ha esternalizzato servizi pubblici locali o sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla

persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente.

### **Società che hanno conseguito perdite di esercizio**

Nessuna delle società partecipate si è trovata nei casi previsti dagli artt. 2447 e 2482-ter c.c.

### **Revisione straordinaria delle partecipazioni**

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 12/10/2017;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 05/10/2017;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100, in data 12/10/2017.

### **Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche**

(art. 20 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto in data 21/12/2017 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Il piano di razionalizzazione:

- non è ancora stato trasmesso, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in quanto la procedura di rilevazione per l'anno 2017 non è stata ancora attivata;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 04/01/2018;
- non è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100, in quanto la procedura di rilevazione per l'anno 2017 non è stata ancora attivata.

Le partecipazioni che risultano ancora da dismettere sono: FIDI TOSCANA spa, SEVAS srl.

## **TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI**

### **Tempestività pagamenti**

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione osserva che perseverano le difficoltà dell'Ente a riscuotere tempestivamente le entrate rappresentate dalle quote associative dei Comuni che fanno parte dell'Unione. Conseguentemente le difficoltà si ripercuotono nei tempi di pagamento.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

### **Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art.**



## **27 Decreto-legge 24/04/2014 n. 66**

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

### **PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

Dai dati risultanti dal rendiconto 2017, l'ente non rispetta i seguenti parametri di deficitarietà strutturale indicati nel decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, come da prospetto allegato al rendiconto:

- punto 2: volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza titoli I e III;
- punto 4: volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40% degli impegni della spesa corrente.

### **RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI**

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere	SI
Economo	SI

### **CONTO ECONOMICO**

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Vedi Allegato n. 1

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2017 si rileva che la perdita di esercizio è pari a euro 212.924,88 ed è in linea con l'esercizio 2016. E' dovuta principalmente all'elevato ammontare dei componenti negativi della gestione, dovuti alla diversa modalità di contabilizzazione degli interventi in conto capitale, parzialmente mitigato dal risultato positivo della gestione straordinaria.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo negativo di Euro **-671.408,68** con un peggioramento dell'equilibrio economico di Euro **1.116.224,82** rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti).

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2015	2016	2017
116.587,29	53.154,45	53.216,57

## STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2016 – 01.01.2017 in base alla FAQ Arconet 22/2017;
- c) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Il patrimonio netto al 1/1/2017 risulta di euro 2.205.036,92.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

Vedi Allegato n. 2

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

### ATTIVO

#### Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

A fine esercizio è stata effettuata la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art.2426 n. 4 C.C.

### Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 45.800,00 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

Il credito iva è correttamente imputato.

### Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

## **PASSIVO**

### Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO		
risultato e economico dell'esercizio	+ / -	importo
	meno	212.924,88
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	+	0,00
contributo permesso di costruire restituito	-	0,00
differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	+	0,00
variazione al patrimonio netto	meno	212.924,88

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	2.422.493,78
II	Riserve	-217.456,86
a	da risultato economico di esercizi precedenti	-217.456,86
b	da capitale	
c	da permessi di costruire	
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	
e	altre riserve indisponibili	
III	risultato economico dell'esercizio	-212.924,88

**Nel prospetto del Patrimonio Netto risulta erroneamente indicata la perdita dell'esercizio precedente in diminuzione delle riserve, che erano pari a zero e che pertanto non possono assumere un valore negativo. L'errore non ha effetti sul valore totale del patrimonio netto finale.**

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e smi, esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2017 e alla data del 31.12.2017, mediante le opportune rettifiche. Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione positivo.

L'organo esecutivo propone al Consiglio di ripianare il risultato economico negativo dell'esercizio

come segue:

	importo
con utilizzo di riserve	
portata a nuovo	212.924,88
<b>Totale</b>	<b>212.924,88</b>

#### Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (*rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui*).

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

#### Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

#### Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevati gli impegni su esercizi futuri corrispondenti all'importo totale del FPV AL 31.12.2017.

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

## **IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

In questa parte della relazione i revisori riportano, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio i seguenti rilievi:

- **L'Ente non ha accantonato la somma di euro 17.096,45, relativa al rischio derivante dalla causa in corso con la ditta Sargentini, come già evidenziato ed indicato nella relazione al rendiconto 2015 e 2016. Si invita pertanto a vincolare una parte dell'avanzo in misura almeno pari alla somma suddetta;**
- **Si raccomanda ancora una volta di mettere in atto tutte le azioni opportune e necessarie per una più veloce e puntuale riscossione delle quote dovute dai Comuni che fanno parte dell'Unione, in modo tale da diminuire l'ammontare dei residui attivi corrispondenti e ridurre il ricorso all'anticipazione di cassa, che rappresenta una costante per l'Ente e non una soluzione a momentanee esigenze di cassa.**
- **La difficoltà di riscossione delle entrate specifica al punto precedente ha come conseguenza l'aumento degli oneri finanziari a carico dell'Ente e l'incremento dei tempi di pagamento dei fornitori, con riflesso sui corrispondenti residui passivi.**
- **Il conto economico evidenzia un risultato negativo di 212.924,89 che si somma a**

quello dell'esercizio 2016 di euro 217.456,86 e che denota una preoccupante antieconomicità della gestione per competenza economica. Si invita l'Ente a mettere in atto tutte le misure necessarie per diminuire i costi di gestione o per aumentare i ricavi, in modo da poter conseguire un utile della gestione economica annuale e ripianare i risultati negativi conseguiti.

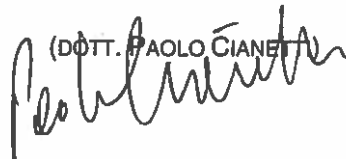
- Nel prospetto dello Stato Passivo risulta erroneamente illustrata la composizione del Patrimonio Netto, in quanto la perdita dell'esercizio precedente (perdite portate a nuovo) è stata indicata in diminuzione delle riserve, che erano pari a zero e che non possono assumere un valore negativo. Pur non comportando errori nel valore totale del patrimonio netto, si invita l'Ente a rettificare il dato inesatto.

## CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

L'ORGANO DI REVISIONE

(DOTT. PAOLO CIANETTI)





# UNIONE DEI COMUNI MEDIA VALLE DEL SERCHIO

## Esercizio 2017 CONTO ECONOMICO

ALL 1  
Pag. 1

	2017	2016	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>				
1 Proventi da tributi	409.920,27	1.122.845,67		
2 Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00		
3 Proventi da trasferimenti e contributi	2.990.052,12	1.810.173,61		
a Proventi da trasferimenti correnti	2.990.052,12	1.810.173,61		A5c
b Quota annuale di contributi agli investimenti	0,00	0,00		E20c
c Contributi agli investimenti	0,00	0,00		
4 Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	69.939,88	12.857,67	A1	A1a
a Proventi derivanti dalla gestione dei beni	30.868,71	8.066,12		
b Ricavi della vendita di beni	24.942,00	0,00		
c Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	14.129,17	4.791,55		
5 Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6 Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
8 Altri ricavi e proventi diversi	395.893,53	565.101,47	A5	A5 a e b
<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)</b>	<b>3.865.805,80</b>	<b>3.510.978,42</b>		
<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>				
9 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	54.949,48	15.119,54	B6	B6
10 Prestazioni di servizi	2.347.894,53	900.296,48	B7	B7
11 Utilizzo beni di terzi	25.200,00	25.164,00	B8	B8
12 Trasferimenti e contributi	224.465,07	490.258,19		
a Trasferimenti correnti	59.153,27	72.341,71		
b Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	149.342,01	215.731,58		
c Contributi agli investimenti ad altri soggetti	15.969,79	202.184,90		
13 Personale	1.438.721,26	1.416.078,82	B9	B9
14 Ammortamenti e svalutazioni	99.016,57	53.154,45	B10	B10
a Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	1.278,51	0,00	B10a	B10a
b Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	51.938,06	53.154,45	B10b	B10b
c Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	B10c	B10c
d Svalutazione dei crediti	45.800,00	0,00	B10d	B10d
15 Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	B11	B11
16 Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	B12	B12
17 Altri accantonamenti	0,00	0,00	B13	B13
18 Oneri diversi di gestione	230.681,44	79.744,73	B14	B14
<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)</b>	<b>4.420.928,35</b>	<b>2.979.816,21</b>		
<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE ( A-B)</b>	<b>-555.122,55</b>	<b>531.162,21</b>		
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>				
<b>Proventi finanziari</b>				
19 Proventi da partecipazioni			C15	C15
a da società controllate	0,00	0,00		
b da società partecipate	0,00	0,00		
c da altri soggetti	0,00	0,00		
20 Altri proventi finanziari	0,00	0,00	C16	C16

# UNIONE DEI COMUNI MEDIA VALLE DEL SERCHIO

Esercizio 2017  
CONTO ECONOMICO

ALL.1  
Pag. 2

	2017	2016	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
<b>Totale proventi finanziari</b>	0,00	0,00		
<b>Oneri finanziari</b>				
21 <b>Interessi ed altri oneri finanziari</b>			C17	C17
a Interessi passivi	12.610,82	6.906,98		
b Altri oneri finanziari	0,00	0,00		
<b>Totale oneri finanziari</b>	12.610,82	6.906,98		
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>	-12.610,82	-6.906,98		
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
22 Rivalutazioni	0,00	0,00	D18	D18
23 Svalutazioni	0,00	0,00	D19	D19
<b>TOTALE RETTIFICHE (D)</b>	0,00	0,00		
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>				
24 <b>Proventi straordinari</b>			E20	E20
a Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00		
b Proventi da trasferimenti in conto capitale	1.024.473,73	497.749,57		
c Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	964.101,72	501.744,90		E20b
d Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E20c
e Altri proventi straordinari	7.818,05	5.174,18		
<b>Totale proventi straordinari</b>	1.996.393,50	1.004.668,65		
25 <b>Oneri straordinari</b>			E21	E21
a Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
b Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	725.295,30	1.663.283,16		E21b
c Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E21a
d Altri oneri straordinari	812.614,40	3.658,48		E21d
<b>Totale oneri straordinari</b>	1.537.909,70	1.666.941,64		
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>	458.483,80	-662.272,99		
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>	-109.249,57	-138.017,76		
26 Imposte (*)	103.675,31	79.439,10	E22	E22
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	-212.924,88	-217.456,86	E23	E23

W



# UNIONE DEI COMUNI MEDIA VALLE DEL SERCHIO

Esercizio 2017

## STATO PATRIMONIALE ATTIVO

AU. 2

Pag. 1

	2017	2016	riferimento art.2424 cc	riferimento DM 26/4/95
<b>A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMM. PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE</b>	0,00	0,00	A	A
<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>				
<b>I Immobilizzazioni immateriali</b>			BI	BI
1 Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	2.943,32	0,00	BI3	BI3
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
5 Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI6	BI6
9 Altre	0,00	0,00	BI7	BI7
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>2.943,32</b>	<b>0,00</b>		
<b>II Immobilizzazioni materiali (3)</b>				
II 1 Beni demaniali	0,00	0,00		
1.1 Terreni	0,00	0,00		
1.2 Fabbricati	0,00	0,00		
1.3 Infrastrutture	0,00	0,00		
1.9 Altri beni demaniali	0,00	0,00		
III 2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	1.694.246,75	1.517.196,26		
<i>di cui patrimonio indisponibile</i>	<i>1.206.163,20</i>	<i>1.206.163,20</i>		
2.1 Terreni	5.464,95	17.120,03	BII1	BII1
a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.2 Fabbricati	1.607.360,98	1.459.177,53		
<i>di cui patrimonio indisponibile</i>	<i>1.206.163,20</i>	<i>1.206.163,20</i>		
a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.3 Impianti e macchinari	9.480,05	1.110,12	BII2	BII2
a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.4 Attrezzature industriali e commerciali	15.495,11	3.689,28	BII3	BII3
2.5 Mezzi di trasporto	17.030,40	6.316,36		
2.6 Macchine per ufficio e hardware	22.262,72	847,13		
2.7 Mobili e arredi	2.382,68	442,01		
2.8 Infrastrutture	0,00	0,00		
2.99 Altri beni materiali	14.769,86	28.493,80		
3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	3.943,44	2.499,71	BII5	BII5
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>1.698.190,19</b>	<b>1.519.695,97</b>		
<b>IV Immobilizzazioni Finanziarie (1)</b>				
1 Partecipazioni in	40.730,39	43.414,59	BIII1	BIII1
a imprese controllate	0,00	0,00	BIII1a	BIII1a
b imprese partecipate	40.730,39	43.414,59	BIII1b	BIII1b
c altri soggetti	0,00	0,00		
2 Crediti verso	0,00	0,00	BIII2	BIII2
a altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b imprese controllate	0,00	0,00	BIII2a	BIII2a
c imprese partecipate	0,00	0,00	BIII2b	BIII2b
d altri soggetti	0,00	0,00	BIII2c BIII2d	BIII2d
3 Altri titoli	0,00	0,00	BIII3	
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>40.730,39</b>	<b>43.414,59</b>		
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>1.741.863,90</b>	<b>1.563.110,56</b>		
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>				
<b>I Rimanenze</b>	0,00	0,00	CI	CI
<b>Totale rimanenze</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
<b>II Crediti (2)</b>				
1 Crediti di natura tributaria	490.597,20	996.304,41		

# UNIONE DEI COMUNI MEDIA VALLE DEL SERCHIO

Esercizio 2017

## STATO PATRIMONIALE ATTIVO

AU.2  
Pag. 2

	2017	2016	riferimento art.2424 cc	riferimento DM 26/4/95
a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		
b Altri crediti da tributi	490.597,20	996.304,41		
c Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00		
<b>2 Crediti per trasferimenti e contributi</b>	<b>5.045.278,87</b>	<b>4.941.850,42</b>		
a verso amministrazioni pubbliche	5.038.562,65	4.920.555,20		
b imprese controllate	0,00	0,00	CII2	CII2
c imprese partecipate	0,00	0,00	CII3	CII3
d verso altri soggetti	6.716,22	21.295,22		
<b>3 Verso clienti ed utenti</b>	<b>4.093,50</b>	<b>7.134,07</b>	CII1	CII1
<b>4 Altri Crediti</b>	<b>1.255.264,77</b>	<b>2.088.091,50</b>	CII5	CII5
a verso l'erario	0,00	0,00		
b per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00		
c altri	1.255.264,77	2.088.091,50		
<b>Totale crediti</b>	<b>6.795.234,34</b>	<b>8.033.380,40</b>		
<b>III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>				
1 Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2 Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
<b>IV Disponibilità liquide</b>				
1 Conto di tesoreria	0,00	0,00		
a Istituto tesoriere	0,00	0,00		CIV1a
b presso Banca d'Italia	0,00	0,00		
2 Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	CIV1	CIV1b e
3 Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4 Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>6.795.234,34</b>	<b>8.033.380,40</b>		
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>				
1 Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
2 Risconti attivi	0,00	0,00	D	D
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>8.537.098,24</b>	<b>9.596.490,96</b>		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

h

# UNIONE DEI COMUNI MEDIA VALLE DEL SERCHIO

Esercizio 2017

## STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Al. 2

Pag. 3

	2017	2016	riferimento art.2424 cc	riferimento DM 26/4/95
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>				
I Fondo di dotazione	2.422.493,78	2.422.493,78	AI	AI
II Riserve	-217.456,86	0,00		
a da risultato economico di esercizi precedenti	-217.456,86	0,00	AIV, AV, AVI,	AIV, AV, AVI,
b da capitale	0,00	0,00	AII, AIII	AII, AIII
c da permessi di costruire	0,00	0,00		
d riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	0,00	0,00		
e altre riserve indisponibili	0,00	0,00		
III Risultato economico dell'esercizio	-212.924,88	-217.456,86	AIX	AIX
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>1.992.112,04</b>	<b>2.205.036,92</b>		
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>				
1 Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2 Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3 Altri	0,00	0,00	B3	B3
<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	C	C
<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
<b>D) DEBITI (1)</b>				
1 Debiti da finanziamento	966.866,66	621.347,76		
a prestiti obbligazionari	0,00	0,00	D1e D2	D1
b v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
c verso banche e tesoriere	462.246,38	45.206,71	D4	D3 e D4
d verso altri finanziatori	504.620,28	576.141,05	D5	
2 Debiti verso fornitori	104.473,44	83.105,82	D7	D6
3 Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4 Debiti per trasferimenti e contributi	2.084.587,68	4.695.453,02		
a enti finanziati dal servizio sanitario nazionale				
b altre amministrazioni pubbliche	2.052.369,54	4.631.848,66		
c imprese controllate	0,00	0,00	D9	D8
d imprese partecipate	0,00	0,00	D10	D9
e altri soggetti	32.218,14	63.604,36		
5 Altri debiti	3.389.058,42	1.988.725,37	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a tributari	114.227,52	631,00		
b verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	127.297,29	56.443,74		
c per attività svolta per c/terzi (2)				
d altri	3.147.533,61	1.931.650,63		
<b>TOTALE DEBITI ( D)</b>	<b>6.544.986,20</b>	<b>7.388.631,97</b>		
<b>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>				
I Ratei passivi	0,00	2.822,07	E	E
II Risconti passivi	0,00	0,00	E	E
1 Contributi agli investimenti	0,00	0,00		
a da altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b da altri soggetti	0,00	0,00		
2 Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3 Altri risconti passivi	0,00	0,00		
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>	<b>0,00</b>	<b>2.822,07</b>		
<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>8.537.098,24</b>	<b>9.596.490,96</b>		
<b>CONTI D'ORDINE</b>				
1) Impegni su esercizi futuri	381.969,09	0,00		
5) Beni di terzi in uso	0,00	0,00		
6) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
7) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
8) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		

5

# UNIONE DEI COMUNI MEDIA VALLE DEL SERCHIO

Esercizio 2017

## STATO PATRIMONIALE PASSIVO

AU.2  
Pag. 4

	2017	2016	riferimento art.2424 cc	riferimento DM 26/4/95
9) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
10) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>381.969,09</b>	<b>0,00</b>		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

W